



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

Domenica 2 febbraio 2025

Sezione CAI Napoli

Parco Regionale dei Monti Lattari

Da San Lazzaro di Agerola (642 m)



ad Amalfi per la Valle delle Ferriere

Direzione	Simone Merola 393.1971038 Dino Caporaso 388.6446985
Escursione	Traversata
Difficoltà	EE
Dislivello	In salita 250 m, in discesa 900 m
Sviluppo percorso	9 km
Durata	5 ore compreso soste



Criticità	Il percorso presenta dei tratti esposti con rocce scivolose non praticabili in caso di pioggia. In caso di pioggia l'escursione subirà una modifica eliminando il tratto critico che consente l'ingresso nella Valle delle Ferriere e il conseguente arrivo ad Amalfi
Equipaggiamento	Scarponi da trekking, equipaggiamento antipioggia, abbigliamento da montagna
Colazione, Acqua	al sacco; acqua da portare (1,5 l) / fonte presente a metà quasi del percorso
Mezzi di trasporto	Auto proprie con rientro al punto di partenza con bus SITA da Amalfi ad Agerola San Lazzaro nel caso di traversata.
Appuntamento	Ore 8.00 frazione San Lazzaro di Agerola, previo contatto con il direttore di escursione.
Iscrizione	Prenotazione obbligatoria entro venerdì 31 gennaio. Riservata soci CAI
Descrizione del percorso	<p>Il percorso parte dalla frazione di San Lazzaro di Agerola. Lungo la strada si effettuerà una deviazione in direzione del Castello Lauritano, simbolo della continuità insediativa che ha caratterizzato l'amenità della conca di Agerola dall'epoca romana a oggi. Nel sottosuolo, infatti, sono stati segnalati ruderi dell'Età Imperiale sui quali sorsero le prime case del casale di Caput de Pendolo (odierna San Lazzaro) nei secoli in cui la vicina Amalfi, ergendosi a ducato autonomo e dominando buona parte dei commerci marittimi mediterranei, diede impulso economico al comprensorio. Furono poi i Lauritano, intraprendente famiglia attestata ad Agerola fin dal 1125, ad addensare qui le proprie residenze, tanto da far nascere il toponimo Casa Lauritano. attualmente in ristrutturazione. Dalla terrazza del Castello Lauritano si possono intravedere i ruderi del convento di Cospita, oltre ad una fantastica vista di Amalfi dall'alto. Attraverso una serie di gradoni usati in passato per la cura del bosco e per le attività in montagna si raggiunge il punto più alto dell'escursione percorrendo i sentieri 369 -369a che passano sotto la cima del Monte Murillo. Il sentiero incrocia successivamente il sentiero 301 che passando sotto il monte Molignano ci porterà alla sorgente Acquolella. Proseguendosi incrocerà prima il sentiero 325a "Giustino Fortunato" che ci condurrà sul tratto più esposto e reso difficoltoso dalla presenza di rocce scivolose su tratti esposti non percorribili in caso di pioggia. A questo punto imboccheremo il sentiero 325 che ci permetterà di visitare la parte alta delle cascate del Vallone delle Ferriere. Si prosegue ancora lungo il sentiero 325 percorrendo il vallone Gravone fino ad arrivare ad Amalfi. Lungo il vallone è presente una frana che ha interrotto il vecchio sentiero, che però si può superare attraverso una deviazione 5 metri più in basso grazie ad una modifica al sentiero.</p> <p>Nel caso di pioggia l'intero percorso non potrà essere effettuato e si dovrà necessariamente tornare indietro ripiegando sulla visita ai ruderi del</p>



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

Convento di Cospita e al periplo del monte Murillo.

Cartografia

Carta escursionistica CAI dei Monti Lattari

**Partecipanti / Non
soci**

Massimo numero di partecipanti 15
Escursione riservata ai Soci CAI